
Diocesi: card. Cantoni (Como), "la grazia del Battesimo fa sperimentare la vera fraternità"

Si conclude ieri, con la messa celebrata al santuario di Maria Ausiliatrice in Aprica (So), alle ore 18, la visita pastorale al vicariato di Tirano, la prima di una serie di incontri che porterà il vescovo di Como, card. Oscar Cantoni, a mettersi a confronto, nei prossimi mesi, con tutti i 30 vicariati della Chiesa comense, per riflettere insieme su come vivere e attuare gli orientamenti emersi dal Libro Sinodale, "Testimoni e annunciatori di Misericordia". "Battesimo significa assumere il pensiero di Cristo, coltivato nella lettura meditata delle Sacre Scritture, che ci fa passare da una vita volta ad esclusivo profitto personale, ad una vita che invece si fa dono, che si prende cura di tutti, se ne assumono i pesi e le fatiche altrui", ha spiegato il card. Cantoni. "La grazia del battesimo ci procura sentimenti filiali, così da permetterci di conoscere il cuore di Dio attraverso le parole stesse di Dio. La comunità cristiana è il luogo dove la parola di Dio scorre con maggiore verità, così da poterla conoscere, amare fino a poterla poi gustare e vivere nella sua completezza", ha aggiunto il porporato, invitando a favorire "momenti di incontro tra gruppi di coetanei, tra genitori e figli, tra giovani, per sentirvi tutti persone che attingono alle comuni sorgenti della vita". "La grazia del Battesimo - ha osservato - vi permette di sperimentare una vera fraternità dove scambiarsi reciprocamente i doni ricevuti e rallegrarsi dei doni degli altri. Così crescerete in un reciproco scambio e le persone che vi vedono, anche se lontane dalla fede, saranno attratte dalla vostra benevolenza, dalla vostra simpatia e amicizia". La fede in Dio, ha ricordato il vescovo, "si trasmette come una candela che si accende comunicando la propria fiammella alla candela della persona vicina a noi. Così altri potranno gustare la differenza tra voi e loro per la vostra bontà, pazienza, rettitudine di cuore. Renderete così la vostra comunità veramente attrattiva per quel clima speciale che si respira e che si trasmette con molta semplicità e immediatezza". Di rientro da questa prima visita pastorale, il card. Cantoni, insieme ai vescovi della Conferenza episcopale lombarda, è in Vaticano da oggi, 29 gennaio, al 3 febbraio per la Visita ad limina apostolorum.

Gigliola Alfaro